

Genovese morta in vacanza in Tunisia, la procura indaga per omicidio colposo

di **Katia Bonchi**

02 Agosto 2019 - 17:47



Genova. Anche la procura di Genova indaga sulla morte di Rossella Gattorna, la turista genovese morta tre giorni fa mentre provava per la prima volta il paracadute ascensionale in un villaggio turistico in Tunisia, il Prima Sol El Mehdi di Mahdia.

Il pubblico ministero Valentina Grosso ha aperto un fascicolo per omicidio colposo aggravato a carico di ignoti. Sono stati gli avvocati Cesare Fumagalli e Pietro Palandri, che assistono il marito della donna, a presentare una richiesta formale per eseguire nuovi accertamenti.

Il magistrato nelle prossime ore cercherà di capire se è possibile effettuare una nuova autopsia o se dovrà prima richiedere, tramite rogatoria o le autorità consolari, la documentazione sull'esame già eseguito in Tunisia.

Secondo quanto riferito dai legali, i documenti non sarebbero stati consegnati al marito al rientro della salma. I due avvocati hanno chiesto anche di verificare eventuali responsabilità legali per omissioni dei gestori dello stesso villaggio turistico.

La dipendente Amiu era in vacanza con il marito e una coppia di amici e l'ultimo giorno prima del rientro aveva deciso di provare il parasail con l'amica. Il marito era rimasto in spiaggia. Secondo alcune testimonianze, a causare l'incidente sarebbe stata una manovra sbagliata di chi guidava il motoscafo, il paracadute si sarebbe agganciato a una palma e per disincastarlo sarebbe stata data una accelerata facendo finire le due amiche invece che in acqua sul tetto della struttura che le ospitava.